



Ministero per i beni e le attività culturali
DARC - Direzione Generale per l'arte e l'architettura contemporanee
presentano la pubblicazione

L'arte contemporanea italiana nel mondo.

Analisi e strumenti

di Pier Luigi Sacco, Walter Santagata, Michele Trimarchi
Mercoledì 20 aprile 2005, ore 15.00

MAXXI - Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo
Roma, via Guido Reni, 2 Roma

Viene presentato il giorno 20 aprile alle ore 15,00 presso gli spazi del MAXXI - Museo delle arti del XXI secolo, il volume L'ARTE CONTEMPORANEA ITALIANA NEL MONDO. ANALISI E STRUMENTI a cura di Pier Luigi Sacco, Walter Santagata e Michele Trimarchi, per la collana Opera Darc, edito da Skira.

Alla presentazione parteciperanno **Pio Baldi** direttore generale della DARC, **Anna Blefari Melazzi** direttore generale per la promozione e la cooperazione culturale del MAE, **Luigi Guidobono Cavalchini** presidente UniCredit Private Banking, **Michelangelo Pistoletto** artista, **Davide Croff** presidente della Biennale di Venezia, **Massimo Minini** rappresentante dell'Associazione nazionale gallerie d'arte contemporanea, **Raffaello Napoleone** amministratore delegato della Fondazione Pitti Immagine, **Mariolina Bassetti** di Christie's Italia, **Nicola Bulgaric** collezionista, **Maria Vittoria Marini Clarelli** soprintendente alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea di Roma, **Elisabetta Kelesci** del Ministero Affari Esteri, **Paolo Colombo** curatore del MAXXI e **Anna Mattiolo** direttore del Servizio arte contemporanea della DARC.

<http://www.darc.beniculturali.it/ita/appuntamenti/mostre/contemporanea.htm>

Il libro prende in esame i processi di consacrazione e affermazione degli artisti italiani nel contesto internazionale, attraverso un'indagine sulla loro presenza nei grandi musei dell'arte contemporanea, nei mercati e nelle manifestazioni di rilievo mondiale. Lo spunto di partenza è dato dall'osservazione che l'arte contemporanea stia sviluppando sempre più una convenzione internazionale, anche alla luce dell'emergente rilevanza sociale dei fenomeni artistici. Qual è l'impatto che il diffondersi di un mercato globale può produrre sulla creatività e sulle vicende produttive degli artisti italiani?

Per tentare di rispondere a questa domanda, e per poter elaborare degli indirizzi di politica culturale che incentivino il cosmopolitismo degli artisti italiani, l'indagine ha preso in esame una serie di dati relativi alla presenza dell'arte contemporanea italiana in musei, collezioni, mostre e manifestazioni, aste e mercati, in modo da poter identificare il peso relativo dell'arte contemporanea italiana all'estero. I risultati dell'indagine indicano nel 4-6% circa il grado di successo rispetto alla produzione artistica mondiale (un valore simile a quello della Francia e delle Gran Bretagna e inferiore solo a quelli di Germania e Stati Uniti) La presenza dell'arte contemporanea italiana nel contesto globale è dunque abbastanza significativa, ma concentrata essenzialmente sugli artisti dei movimenti dell'Arte Povera e della Transavanguardia. Se si esaminano le generazioni successive, si rileva una certa difficoltà all'affermazione internazionale, a causa di notevoli barriere all'ingresso, dell'assenza di centri d'arte indipendenti, da una scarsa propensione al networking. Il numero dei giovani artisti che si possono considerare consacrati nel contesto mondiale appare ancora piuttosto esiguo.

Seguendo la metodologia della Carta del Rischio, il volume si interroga sulla necessità di costruire e consolidare una sufficiente reputazione internazionale per giovani artisti che, altrimenti, si troverebbero esclusi dal mercato mondiale dell'arte contemporanea, rimanendo confinati in ambiti territoriali piuttosto ristretti. A questo fine si sottolinea l'importanza della "copertura istituzionale" tanto presso i Musei quanto presso gallerie e manifestazioni internazionali d'arte; della qualità delle Scuole e Accademie; delle strategie di comunicazione finalizzate allo sviluppo di un network internazionale di curatori, artisti e insegnanti.

L'analisi dei dati relativi alle presenze internazionali in musei, gallerie, mostre e manifestazioni è integrata da un esame critico dei più importanti mercati dell'arte contemporanea (New York, Los Angeles, Parigi, Londra, Berlino, San Paolo) e da una sinossi degli strumenti adottati dalla politica culturale di diversi Paesi (Olanda, Gran Bretagna, Francia, Finlandia, Brasile), in modo da elaborare delle linee-guida per l'introduzione di adeguati strumenti di sostegno dell'arte contemporanea nel sistema istituzionale e legislativo italiano.

Nel volume è riportata l'attività di interscambio che Atelier 14/ Daniela Lorenzi ha intrapreso dal 1997 con São Paulo.